

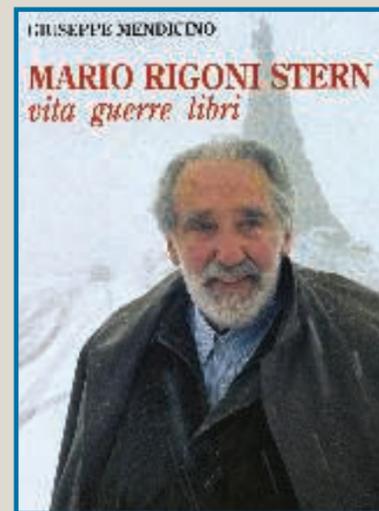
SCRITTA DALL'AMICO GIUSEPPE MENDICINO. EDITORE PRIULI & VERLUCCA

Arriva la biografia di Mario Rigoni Stern

«Eravamo numeri. Non più uomini. Il mio era 7943. Ero uno dei tanti». Si racconta così Mario Rigoni Stern, tra i massimi scrittori del Novecento italiano. In questo mese di maggio è uscita - edita da Priuli & Verlucca - la sua biografia ufficiale racchiusa nel libro "Mario Rigoni Stern vita guerre libri" (352 pagine con 32 di inserto foto - euro 14,90). L'autore del volume è Giuseppe Mendicino che gli fu intimo amico. La famiglia di Mario Rigoni Stern ha collaborato e, tra l'altro, ha fornito la maggior parte delle immagini, sovente inedite. Mario Rigoni Stern (Asiago, 1 novembre 1921 - Asiago, 16 giugno 2008) militare e scrittore. È sempre stato molto legato alla sua terra, l'altopiano di Asiago (era il discendente dell'ultimo cancelliere della federazione dei Sette Comuni) e alla sua gente, i cimbri. Primo Levi lo definì "uno dei più grandi scrittori italiani". Nel 1953 Einaudi ha pubblicato il suo libro autobiografico "Il sergente nella neve", in cui racconta la sua esperienza di sergente degli alpini nella disastrosa ritirata di Russia durante la seconda guerra mondiale. Tra l'altro, ha



Vita, guerre e libri di uno dei maggiori scrittori del Novecento italiano. 352 pagine arricchite anche da fotografie, alcune inedite



scritto il soggetto e ha collaborato alla sceneggiatura de "I recuperanti", film per la televisione del 1970 girato da Ermanno Olmi sulle vicende delle genti di Asiago all'indomani della seconda guerra mondiale. Autore di conosciutissimi e premiatissimi libri (ad esempio, "La storia di Tönle"), tradotti in 17 lin-

gue, ha sempre mantenuto il legame etico del suo essere montanaro, solido e coerente, verso la natura, contro le ingiustizie e le prepotenze. Segnato dalla guerra e dalla prigionia in un lager tedesco, "tornato a baita" ha iniziato a raccontare le sue esperienze in uno stile onesto e pulito, per non dimenticare. «Lo indignavano

le ingiustizie e le prepotenze verso i deboli e verso la matura» ricorda Giuseppe Mendicino «aveva un codice di valori solido e coerente, che lo guidava nella vita di tutti i giorni come nella scrittura».

SUSANNA PERALDO
susanna.peraldo@ilbiellese.it

IL LIBRO DI FRANCO BOSCIONE

C'è "L'arcobaleno di Dio"

Un saggio - edito da Ancora - con gli strumenti della teologia, dell'antropologia e della psicologia che passa al setaccio la Bibbia, tra Antico e Nuovo Testamento

Il bianco splendente della trasfigurazione, l'erba verde della moltiplicazione dei pani, il rosso scarlatto della veste regale con cui i soldati si burlano di Gesù. Ma anche l'iridescente arcobaleno che saluta la fine del diluvio e, all'altro capo della Bibbia, la fantasmagoria cromatica dell'Apocalisse. Il mondo biblico non è certo in bianco e nero, ma è ricco di colori. A raccontarlo è il nuovo libro di Franco Boscione, "L'arcobaleno di Dio - Simbolismo dei colori nella Bibbia", edito da Ancora. Sposato, tre figli, docente di religione cattolica, diacono



permanente della Diocesi di Biella, Boscione in questo saggio, con gli strumenti della teologia, dell'antropologia e della psicologia, passa al setaccio Antico e Nuovo Testamento alla scoperta del simbolismo dei colori con cui la Bibbia - e le tradizioni religiose in generale - parlano ancora all'uomo di oggi. Una rilettura originale di un tema affascinante, che aiuta a comprendere

in modo nuovo i testi biblici. Franco Boscione, sempre con Ancora, ha pubblicato "I gesti di Gesù", "Le relazioni di Gesù" e "Sentimenti e affetti nella Bibbia". Ora con "L'arcobaleno di Dio" aggiunge un nuovo tassello, originale ed interessante, allo studio del testo sacro. Un volume - 169 pagine; euro 17,00 - che si propone l'intento di raggiungere non soltanto gli studiosi, ma chiunque voglia conoscere più a fondo la Bibbia, anche nelle sue particolarità. L'intento è raggiungere anche tutti coloro che "desiderano aiutare il prossimo a trasformare l'emozione dei colori in preghiera".

S. P.



PRESENTAZIONE

In un nuovo libro "Biella diversamente innamorata"

L'associazione Agedo di Biella ha presentato il libro "Biella diversamente innamorata". Carlo Serra ha introdotto la serata presentando "Kooosreet/trio" che ha proposto musica etnica/folk. È intervenuto il sindaco di Biella, Marco Cavicchioli che ha scritto una prefazione al volume dove ricorda come l'Amministrazione comunale da lui guidata ha registrato all'anagrafe cittadina i matrimoni tra persone dello stesso sesso. Vanda Aiazza, presidente dell'Agedo, ha presentato l'associazione nata cinque anni fa da un cammino di genitorialità più consapevole. Marco Gallina, uno dei ricercatori delle storie scritte, ha presentato il libro sottolineando come ancora le persone omosessuali sono etichettate con stereotipi e omofobia. La dottoressa Ramella Paia - psicologa, psicoterapeuta, sessuologa - ha curato l'introduzione al libro. Don Mario Marchiori, parroco di Ronco di Cossato, ha accennato al modo con cui la Chiesa si apre anche a queste persone. Dopo alcune esperienze personali, la presentazione dell'intervento di sensibilizzazione in alcune scuole superiori gestito insieme tra Comune di Biella, Agedo e un gruppo teatrale.

SABATO 4 GIUGNO A COSSATO

Sei poeti per donare un momento ricco di tante emozioni A Villa Ranzoni una serata dopo l'esperienza delle antologie

"Momenti di poesia" sono quelli che sabato 4 giugno offriranno Davide Superbo, Sara Dama, Luca Stecchi, Umberto Barbera, Fabio Amato e Nadia Magaraggia. L'appuntamento - ad ingresso libero e con il patrocinio del Comune - è alle 21 a Cossato, nella sala eventi "Giuliana Pizzaguerra" a Villa Ranzoni. I sei poeti, seppur da percorsi dissimili, un giorno si sono incontrati e hanno unito le loro poesie in diverse antologie pubblicate in questi anni. Ora hanno



Davide Superbo con "Attimi di vita"



Sara Dama con "Raggi di Sole"



Luca Stecchi con "Petali di donna"



Umberto Barbera con "Purpuri di emozioni"



Fabio Amato con "Le mie orchidee"



Nadia Magaraggia con "Quel punto dell'anima"

scelto di presentarsi insieme per donare a tutti una serata che sarà ricca di emozioni e di suggestioni.

